



CITTA' DI TOLMEZZO

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA DEL 25/09/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO:
DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA CLIMATICA E
AMBIENTALE

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **venticinque** del mese di **Settembre** alle ore **18:00** nella SEDE COMUNALE, in seguito a convocazione disposta con avviso e ordine del giorno recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta PUBBLICA

Sono intervenuti:

Nominativo	Carica	P	A
BROLLO FRANCESCO	Sindaco	X	
CRAIGHERO MARCO	Consigliere	X	
BENZONI ALESSANDRO	Consigliere	X	
DEL FABBRO ANNA	Consigliere		X
MARCHI ALICE	Consigliere	X	
ANZOLINI CHIARA	Consigliere	X	
DE MARTINO FABIOLA	Consigliere	X	
MARTINI FRANCESCO	Consigliere	X	
PITTONI ALESSANDRO	Consigliere	X	
CUZZI FLAVIO	Consigliere	X	
MIZZARO MICHELE	Consigliere	X	
MOSER GABRIELE	Consigliere	X	
SCARSINI SIMONA	Consigliere	X	
D'ORLANDO LAURA	Consigliere	X	
PASCOLO IVAN	Consigliere	X	
RINOLDO LEONARDO	Consigliere	X	
BONANNI LEONARDO	Consigliere		X
FACCIN ELISA	Consigliere	X	
DEL FABBRO VALENTINO	Consigliere	X	
ZAMOLO MARIOANTONIO	Consigliere	X	
MARCON VALTER	Consigliere		X

Assume la presidenza il sig. Francesco Brolo nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale sig. **Paolo Craighero**

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno Daniela Borghi.

Il Sindaco dà la parola alla Consigliera Anzolini che illustra motivazioni e contenuti dell'ordine del giorno.

Aperto il dibattito intervengono i Consiglieri Pascolo, Moser, Faccin, Pittoni, Mizzaro, Craighero, Scarsini, Zamolo e Anzolini, la quale propone alcune piccole correzioni al testo presentato.

Posto ai voti l'ordine del giorno viene approvato all'unanimità, con votazione resa per alzata di mano, nel seguente testo, contenente le correzioni approvate:

Premesso che:

- negli ultimi anni si susseguono con sempre maggior frequenza eventi climatici estremi quali alluvioni, siccità, ondate di calore, anche in Europa e in Italia, dovuti alla distruzione delle risorse naturali e all'inquinamento di suolo, acqua e aria, che causano gravi conseguenze alle persone e all'ecosistema e producono ingenti danni economici ai sistemi produttivi e ai territori, con impatti rilevanti sulla salute umana e la qualità dell'ecosistema;
- la portata e l'urgenza della crisi climatica palesano il rischio di una svolta negativa irreversibile dell'ecosistema e impongono alla comunità mondiale scelte urgenti non più rinviabili. È necessario un forte impulso per l'affermazione di un nuovo modello di sviluppo, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale e sulla lotta alle disuguaglianze, anche generazionali, derivanti dall'esposizione agli impatti dei cambiamenti climatici stessi;
- la Regione del Mediterraneo, che rappresenta un ecosistema di grande biodiversità, come riporta l'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA, 2012) è una delle aree del pianeta soggetta maggiormente agli impatti del cambiamento climatico, tanto da considerarla *hot spot* climatico, cioè un'area particolarmente sensibile al suo cambiamento;
- venerdì 15 marzo 2019 e venerdì 24 maggio 2019 si sono tenuti i primi due Scioperi Globale per il Clima, giornate di mobilitazione mondiale contro i cambiamenti climatici promosse dal movimento *Fridays For Future*, ispirato alle azione dell'adolescente svedese Greta Thunberg, che hanno visto più di 1.8 milioni di persone, in particolare giovani, protestare nelle città di tutto il mondo, chiedendo un impegno più forte e determinato per affrontare l'emergenza climatica e salvare il pianeta;
- venerdì 27 settembre 2019 si svolgerà una nuova mobilitazione a livello mondiale in occasione dello Sciopero Globale per il Clima indetto dal movimento *Fridays for Future*;
- il movimento *Fridays For Future* ha messo solide radici anche in Carnia e un elevato numero di giovani dei nostri paesi ha partecipato allo sciopero del 15 marzo e alla successiva mobilitazione del 24 maggio, oltre ad organizzare sit-in di protesta e di sensibilizzazione a Tolmezzo, nei venerdì di primavera.

Considerato che:

- la Comunità Scientifica Internazionale, riunita nell'*Intergovernmental Panel on Climate Change (IPPC)*, ha riconosciuto che il surriscaldamento globale che causa i cambiamenti climatici è determinato dall'attività umana, in particolare a causa dell'uso dei combustibili fossili, e che rimangono soltanto 11 anni a disposizione per evitare la catastrofe ambientale;
 - numerosi autorevoli rapporti come lo studio della *Ellen MacArthur Foundation*, il quale stima che ad oggi finiscono nel mare 8 milioni di tonnellate di plastica ogni anno e che nel 2050 gli oceani potrebbero contenere più plastica che pesci in termini di peso, e l'IPBES-ONU pubblicato il 6 maggio 2019, che segnala un declino ecologico «senza precedenti», in cui un milione di specie animali e vegetali sono a rischio di estinzione nel breve periodo per colpa dei cambiamenti climatici;
 - il 25 settembre del 2015 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha approvato all'unanimità l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
 - il 12 dicembre 2015 è stato raggiunto l'Accordo di Parigi sul clima, un'intesa tra 195 Paesi membri della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC), entrato in vigore il successivo 4 novembre 2016 e giuridicamente vincolante per combattere il cambiamento climatico, prevedendo il contenimento dell'aumento della temperatura media globale al di sotto dei 2 gradi centigradi;
 - la COP26 che si terrà nel 2020 rappresenterà una delle ultime occasioni per assumere decisioni vincolanti e intraprendere azioni efficaci e misurabili per contenere l'aumento della temperatura globale, ridurre le emissioni di anidride carbonica e raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione, dando così finalmente piena attuazione all'Accordo di Parigi 2015;
 - l'Unione Europea ha un ruolo centrale nel contrasto ai cambiamenti climatici e punta a divenire il primo continente neutrale dal punto di vista climatico perseguendo senza tentennamenti un futuro sostenibile;
 - L'Italia deve ambire a giocare un ruolo da protagonista nel contesto europeo sui temi del cambiamento climatico, della tutela del paesaggio e del suolo, della transizione verso forme di energia sostenibili ed ecologiche, coniugandole con il sostegno alle nuove tecnologie e alle azioni delle comunità locali, della società civile, delle istituzioni universitarie e di tutto il mondo della ricerca;
 - la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha già avviato il percorso per la definizione della Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, affidando ad ARPA FVG con DGR.
- n. 1890/2016 la realizzazione dello Studio delle evidenze dei cambiamenti climatici sul territorio e l'analisi dei loro impatti anche al fine di produrre conoscenza utile per le successive politiche climatiche, i cui dati devono al più presto essere oggetto di elaborazione per la redazione del "Piano Regionale di Adattamento e Mitigazione dei Cambiamenti Climatici", come disposto dal Consiglio Regionale con l'approvazione della mozione n. 66/2019 "Sulla necessità da parte della Regione Friuli Venezia Giulia di continuare l'impegno per contrastare i cambiamenti climatici;
- il Comune di Tolmezzo ha già aderito al Patto dei Sindaci (patto 20-20-20) con l'adozione del P.A.E.S. (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile), riducendo i consumi e le emissioni clima alteranti, approvando anche un Regolamento per il Risparmio Energetico e l'Edilizia Sostenibile che fornisce linee

guida utili per risparmiare risorse energetiche e ridurre il consumo di energia non rinnovabile, a cui si sono affiancati interventi di rinnovamento della pubblica illuminazione e l'implementazione dei sistemi di gestione ambientale quale l'ISO 14001. Iniziative che hanno valso al Comune l'Energy Award nel 2019. Inoltre il Comune di Tolmezzo è promotore del progetto Golena Blu, volto alla tutela e al miglioramento delle acque del fiume Tagliamento e della Giornata Ecologica per la pulizia dei rifiuti abbandonati sul territorio cittadino;

- ognuno di noi può e deve contribuire con comportamenti consapevoli a fare la propria parte in questa battaglia comune, modificando il proprio stile di vita e le proprie abitudini e partendo innanzitutto dal nostro territorio. Questo perché la questione ambientale odierna è anche una questione intergenerazionale, di cui tutti dobbiamo assumerci la responsabilità, nell'ottica di lasciare ai nostri figli e nipoti un Pianeta che permetta loro di vivere con prospettive di futuro.

Preso atto:

- che la devastazione della tempesta Vaia dell'ottobre 2018 ha portato ingenti danni ai boschi e alle valli del nostro territorio e che fenomeni come questo si prospettano sempre più intensi e frequenti, proprio a causa dei cambiamenti climatici;
- dell'importanza di proteggere il patrimonio ambientale della Carnia (risorse naturali, paesaggio, biodiversità), quale fonte primaria per il sostentamento ed il "buon vivere" della popolazione locale, mantenendo l'identità e l'autenticità del territorio che diverse generazioni negli anni hanno contribuito a formare.

Tutto ciò premesso e considerato

con l'approvazione del presente OdG

il Consiglio Comunale si impegna a

1. dichiarare lo Stato di Emergenza Climatica e Ambientale, riconoscendo le responsabilità di natura antropica del cambiamento climatico, già avallata da molteplici evidenze scientifiche e dando priorità al contrasto dei cambiamenti climatici;
2. implementare misure per le energie rinnovabili e il risparmio energetico nei settori della pianificazione e rigenerazione urbana, nella mobilità e nella riqualificazione degli edifici, ed intraprendere, nei limiti delle proprie competenze, adeguate azioni dirette ad abbattere le emissioni di gas serra e a contenere l'aumento della temperatura globale, potenziando le iniziative volte al risparmio energetico, supportando anche l'approvvigionamento energetico "fossil-free", attraverso energie rinnovabili entro il 2050 (idroelettrico, solare termico e fotovoltaico, biomasse, eolico, geotermia a bassa entalpia);
3. proseguire il contrasto al consumo di nuovo suolo adottando misure volte al riuso sostenibile dei suoli urbanizzati, anche sviluppando infrastrutture verdi urbane e periurbane;
4. aderire al progetto delle *Green City Network* promosso dalla Fondazione per lo Sviluppo sostenibile e

- promuovere la *green economy* anche nel proprio territorio;
5. promuovere azioni di sensibilizzazione e campagne d'informazione sul tema con il coinvolgimento attivo di cittadini, associazioni e scuole, volte a sviluppare in ciascuno una coscienza ecologica consapevole anche attraverso l'incentivazione di comportamenti corretti, contrastando l'utilizzo di plastiche monouso, l'errata differenziazione dei rifiuti, lo spreco alimentare, il mancato utilizzo dei trasporti pubblici;
 6. favorire azioni volte ad una mobilità sostenibile con l'implementazione, la valorizzazione e il mantenimento delle piste ciclabili già esistenti e valutando la realizzazione di nuove tratte;
 7. continuare a sostenere iniziative di Economia circolare, ad emissioni zero, e di Economia solidale, secondo le indicazioni della legislazione regionale;
 8. valorizzare le risorse e i prodotti del territorio frutto di agricoltura biologica e a "chilometrozero", incentivando anche l'apertura di "Negozi di prossimità" nelle frazioni alte del Comune;
 9. porre in essere ulteriori azioni volte alla riduzione della produzione di rifiuti, incentivando ulteriormente il recupero e il riuso;
 10. intraprendere un percorso con l'obiettivo di eliminare la plastica monouso e sostituire la carta con carta riciclata da tutti gli edifici e le strutture comunali (scuole, mense, uffici, ecc.), dotando inoltre la mensa comunale di un erogatore di acqua potabile, caraffe e bicchieri riutilizzabili;
 11. promuovere, presso le attività commerciali, l'eliminazione di stoviglie in plastica monouso (bicchieri, cannucce, posate, piatti) e bottigliette in plastica con l'istituzione di un riconoscimento da parte del Comune nei confronti degli esercizi commerciali virtuosi, proponendo inoltre ai supermercati l'adozione di distributori di detersivo sfuso;
 12. impegnarsi a rendere progressivamente tutte le feste/sagre del territorio "Ecofeste", richiedendo gli appositi contributi economici messi a disposizione dalla Regione FVG;
 13. prevedere periodi di limitazione al traffico nel centro storico che permettano contemporaneamente il miglioramento della qualità dell'aria liberando quest'ultimo temporaneamente dall'accesso di veicoli e valorizzando lo stesso attraverso eventi che lo animino;
 14. diffondere la "Dichiarazione di emergenza climatica e ambientale" fra tutti i cittadini, attraverso il periodico comunale, i social, il sito e ogni altro mezzo disponibile e consegnarla a ogni singolo studente degli Istituti scolastici presenti sul territorio comunale;
 15. farsi parte attiva presso il Governo, la Regione e gli altri Enti locali, affinché prendano provvedimenti analoghi, chiedendo anche lo stanziamento di ulteriori fondi per la difesa dell'ambiente.
-

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Il Sindaco
Francesco Brollo
Atto Firmato Digitalmente

Il Segretario
Paolo Craighero
Atto Firmato Digitalmente